

Nomine Il riconoscimento del Quirinale anche a Monti Riffeser, Auricchio e Pontecorvo

I 25 cavalieri Made in Italy

Da Moretti (Fs) a Benetton e Cucinelli. Cinque donne

MILANO — Un riconoscimento al Made in Italy da Nord a Sud della penisola. Quest'anno nell'elenco dei premiati che il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nominerà Cavalieri del Lavoro, il 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica (ancora più solenne per i 150 anni) c'è tanto Made in Italy, e proprio in quei settori punta di diamante del nostro export, moda e alimentare (incluso il vino) ma anche ceramica. E poi servizi, un po' di credito e soprattutto cinque donne su 25 nuove investiture. A «sfilare» al Quirinale l'erede della dinastia Benetton, Alessandro, vicepresidente dal 2004 dell'azienda di Ponzano Veneto che ha portato i colori del suo marchio nei

cinque Continenti ma anche amministratore delegato della holding di partecipazioni Schemaquattordici. Accanto a lui il re del cachemire Brunello Cucinelli che oltre a essere conosciuto in tutto il mondo per la qualità dei suoi filati, ha anche messo a punto un'organizzazione del lavoro centrata sui valori umani e la creatività. E Anna Molinari, *self made woman* che dopo aver lavorato nella

maglieria di famiglia a Carpi, si è messa in proprio e insieme al marito ha creato il marchio Bluemarine. Gli altri volti femminili dell'elenco sono: Serenella De Martini Pacifico che dalla scomparsa del marito guida l'azienda di costruzioni di famiglia e mette la sua firma su restauri «celebri» come i

templi di Cerere e Nettuno a Paestum; sempre nell'edilizia Pa-

ola Santarelli, il cui gruppo spazia anche nei servizi immobiliari; e poi Maria Cristina Loredan Rizzardi che brinda nel mondo con i suoi Doc del Veronese (Bardolino, Valpolicella, Soave e Valdadige); e Maria Carla Macola, imprenditrice del turismo «all'aria aperta» (camping, alberghi e golf tra la laguna di Venezia e il mar Adriatico), inclusa la valorizzazione del castello di famiglia nel cuore del Parco Naturale dei Colli Euganei.

Premiata la carriera tutta all'interno delle Fs del «ferroviere» Mauro Moretti, prima al di qua del tavolo come sindacalista fino a salire ai vertici del gruppo. E quella di Andrea Rif-

feser Monti, presidente della holding di famiglia e amministratore delegato di uno dei principali gruppi editoriali italiani. Sul cotè alimentare spiccano i nomi dell'industriale caseario Gian Domenico Auricchio, di Aldo Balocco con la sua azienda dolciaria, di Carlo Pontecorvo che ha riportato in Italia il marchio Ferrarelle, di Michele Rubino alla guida di Caffè do Brasil. Tra i nuovi Cavalieri anche l'industriale emiliano della ceramica Franco Manfredini; Francesco Tornatore, fratello del regista Giuseppe che ha fondato a Catania il gruppo di telecomunicazioni Ntet e Carlo Clavarino, a capo del ramo italiano del colosso assicurativo Aon.

Antonia Jacchia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Banchiere

L'onorificenza anche a Giovanni De Censi, presidente del Credito Valtellinese



Mauro Moretti



Alessandro Benetton



Brunello Cucinelli



Anna Molinari

Chi sono

I nomi

Gian Domenico Auricchio, 53; Aldo Balocco, 80; Paolo Barberini, 51; Alessandro Benetton, 46; Pierluigi Bernasconi, 56; Oreste Brero, 69; Mario Cappellini, 70; Giovanni Cartia, 79; Carlo Clavarino, 50; Brunello Cucinelli, 57; Giovanni De Censi, 72; Serenella De

Martini Pacifico, 82; Pierluigi Foschi, 64; Maria Cristina Loredan Rizzardi, 71; Maria Carla Macola, 73; Franco Manfredini, 70; Anna Molinari, 71; Mauro Moretti, 57; Diego Mosna, 62; Sebastiano Pitruzzello, 70; Carlo Pontecorvo, 59; Andrea Riffeser Monti, 54; Michele Rubino, 61; Paola Santarelli, 51; Francesco Tornatore, 63.

